|  |  |
| --- | --- |
|  |  |

**COMUNICATO STAMPA**

**IL PIÚ PRESTIGIOSO PREMIO EUROPEO PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

**ASSEGNATO A 30 PROGETTI ESEMPLARI PROVENIENTI DA 18 PAESI**

Bruxelles / L’Aia, 30 Giugno 2022

La Commissione Europea ed Europa Nostra hanno appena annunciato i vincitori dei **Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards 2022**, finanziati dal programma Europa Creativa dell’Unione Europea. Quest’anno, che segna il XX anniversario del premio per il patrimonio culturale più prestigioso d’Europa, **30 straordinari progetti provenienti da 18 paesi sono stati premiati** in 5 categorie, identificate in linea con i più recenti sviluppi e priorità della politica e pratica culturale in Europa.

I vincitori verranno celebrati il **26 Settembre** a **Praga** durante la **Cerimonia per i Premi Europei del Patrimonio Culturale**, che si terrà al Teatro dell’Opera, recentemente restaurato, e che verrà condotta da Mariya Gabriel, Commissaria Europea per l’Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l’Istruzione e la Gioventù, e dal Prof. Dr. Hermann Parzinger, Presidente Esecutivo di Europa Nostra.

Commentando l’annuncio dei vincitori del 2022, la Commissaria Europea **Mariya Gabriel** ha affermato “*Mi congratulo vivamente con tutti I vincitori della corrente edizione dei Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards per l’eccezionale qualità del loro impegno e per la loro apertura verso l’innovazione. Il 2022 è un anno speciale in quanto si celebra il XX anniversario del Premio Europeo per il Patrimonio Culturale, che con gli anni è diventato il più prestigioso premio per la Comunità Europea del Patrimonio Culturale. Molte tra le iniziative vincitrici dimostrano il notevole interesse e impegno dei giovani per il nostro patrimonio, per la nostra storia e per la nostra identità culturale, fattore di grande rilevanza in questo Anno Europeo dei Giovani. Un pensiero speciale va ai due vincitori Ucraini. Europa Creativa, che co-finanzia i Premi, si impegna a promuovere la cultura e la creatività nella costruzione di società future coese e inclusive, fondate sui nostri fondanti valori Europei.*

Il Presidente Esecutivo di Europa Nostra, Prof. Dr. **Hermann Parzinger**, ha dichiarato: “*I vincitori di questa edizione dimostrano con forza come il nostro patrimonio culturale sia in grado di riconnetterci con la natura, ci aiuti a creare un senso di appartenenza, e come sia un elemento integrale per lo sviluppo di un’economia circolare a sostegno di uno stile di vita sostenibile ed inclusivo. Faccio dunque le mie congratulazioni a questi vincitori eccezionali – professionisti ma anche entusiasti- per il loro impegno fondamentale e lodevole”.*

**Vincitori dei Premi Europei per il Patrimonio Culturale/ Europa Nostra Awards 2022[[1]](#footnote-1)**

**Conservazione e riuso di edifici storici**

[Batteria di Aachen, Atlantikwall Raversyde, Fiandre Occidentiali, BELGIO](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/aachen-battery/)

Aachen è l’unica batteria tedesca della Prima Guerra Mondiale di cui sia rimasto abbastanza per permettere ai visitatori di comprenderne la sua struttura originale. Per questo motivo, il suo restauro e la sua rigenerazione assumono una grande rilevanza Europea ed un chiaro valore pedagogico.

[Villa E-1027, Roquebrune-Cap-Martin, FRANCIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/villa-e-1027/)

Villa E-1027 fu disegnata intorno al 1920 da Eileen Gray, designer di mobili ed architetta Irlandese, insieme a Jean Badovici, architetto Romeno. Il suo totale restauro comprendente anche dei suoi complementi di arredo e dei materiali, oltre all’applicazione di avanzati sistemi per evitare la corrosione, è un esempio per la futura conservazione dell’Architettura Modernista.

[Monumento di Episkopi, Sikinos, GRECIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/monument-of-episkopi/)

Questo imponente Mausoleo di epoca romana fu convertito in una chiesa Bizantina, sopravvivendo ai secoli praticamente intatto. Una meticolosa ricerca insieme ad una prudente conservazione hanno permesso un restauro di grande livello.

[Distilleria Atlungstad, Ottestad, NORVEGIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/atlungstad-distillery/)

Fondata nel 1855, è la distilleria più antica della Norvegia ancora in uso. La sua riabilitazione ha incluso il recupero dei macchinari della vecchia fabbrica, riportando alla luce il carattere industriale dell’edificio e destinandolo a nuovi scopi socioculturali.

[Convento dei Capuchos, Sintra, PORTOGALLO](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/convent-of-the-capuchos/)

Costruito nel 1560, questo complesso monastico nella foresta vergine di Sintra emana devozione spirituale ed ascetismo. Tutti gli edifici e le decorazioni che li adornano, sono stati restaurati, combinando tecniche tradizionali e soluzioni innovative.

[Casa della Libertà Religiosa, Cluj-Napoca, ROMANIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/house-of-religious-freedom/)

Risalente al XV secolo, questo edificio è uno dei più antichi e importanti di Cluj-Napoca. Dopo un restauro decennale, la residenza è stata riaperta, trasformata in un centro culturale ispirato agli ideali della libertà religiosa e della tolleranza.

[Illa del Rei, Menorca, SPAGNA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/illa-del-rei/)

Il recupero di Illa del Rei è il risultato di una proficua collaborazione tra una Fondazione istituita da volontari locali, che ha trasformato l’ospedale navale risalente al 1711 in un museo, e una galleria d’arte Svizzera, che ha restaurato e riadattato con rispetto gli edifici annessi all’ospedale di Langara.

[Chiesa di Sant'Andrea, Kyiv, UCRAINA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/st-andrews-church/)

Questo restauro, integrale e ben documentato, ha riconsegnato ai cittadini dell’Ucraina un monumento dal grande valore culturale e spirituale. La chiesa ora svolge il ruolo di museo e ospita le funzioni religiose, ma anche eventi dal carattere scientifico e divulgativo e concerti di musica da camera.

**Ricerca**

[Heritage Opportunities/threats within Mega-Events in Europe (HOMEE), CIPRO / ITALIA / POLONIA / REGNO UNITO](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/heritage-opportunities-threats-within-mega-events-in-europe-homee/)

Questo progetto ha studiato le opportunità e le sfide che l’organizzazione di mega-eventi nelle città d’arte comporta ed ha stabilito un importante quadro di riferimento per eventi futuri.

[SILKNOW, FRANCIA / GERMANIA / ITALIA / POLONIA / SLOVENIA / SPAGNA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/silknow/)

Questo progetto, finanziato da Horizon 2020, ha sviluppato un sistema computazionale intelligente e completo che supera le correnti tecnologie per espandere la nostra comprensione e la nostra conoscenza del patrimonio Europeo della seta.

[Heritage Quest, PAESI BASSI](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/heritage-quest/)

Progetto di scienza partecipata su larga scala nell’ambito dell’archeologia, quest’iniziativa ha portato alla luce nuovi reperti archeologici ed ha combinato tecnologie all’avanguardia con lo sviluppo di una comunità.

[Salvaguardia dell'Opera dei Pupi, ITALIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/safeguarding-of-sicilian-puppet-theatre/)

Questo progetto propone misure per la salvaguardia, la promozione e la gestione sostenibile dell’Opera dei Pupi Siciliana, espressione del patrimonio culturale immateriale.

**Educazione, Formazione e Skills**

[Maestri e Apprendisti, FINLANDIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/masters-and-apprentices/)

Il progetto riunisce giovani ed anziani, chiamati a collaborare a pari condizioni in attività condivise aventi come oggetto il patrimonio culturale – un emozionante nuovo modello di trasmissione del patrimonio immateriale.

[Corso internazionale sulla tecnologia di conservazione del legno, NORVEGIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/international-course-on-wood-conservation-technology/)

L’approccio multidisciplinare di questo corso permette a professionisti con diverse formazioni di accrescere la propria conoscenza e competenza nel campo del patrimonio culturale ligneo.

[Festival del Cibo Ebraico TISH, Varsavia, POLONIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/tish-jewish-food-festival/)

Attraverso questa celebrazione del patrimonio culinario Ebraico, i partecipanti possono parlare della loro storia condivisa, combattere gli stereotipi e abbattere muri attraverso una serie di workshop culinari e degustazioni.

[Museo e Laboratorio della Scuola Piscu, ROMANIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/piscu-school-museum-and-workshop/)

Patrimonio culturale, arte contemporanea e ceramica si incontrano per generare un polo culturale ed educativo in una fabbrica di ceramica dismessa. Summer schools, laboratori ed eventi culturali aiutano nella trasmissione di questo affascinante patrimonio.

[Simboli Cuciti, ROMANIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/sewn-signs/)

Questo progetto rende possibile la trasmissione delle competenze e conoscenze relative alla tradizionale camicia romena e si fa portavoce di una forte dichiarazione contro il sistema del “fast fashion”.

[Symphony, SPAGNA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/symphony/)

Attraverso un’esperienza immersiva, Symphony riesce ad accrescere la consapevolezza e l’ammirazione delle nuove generazioni per la musica classica.

**Coinvolgimento della cittadinanza e sensibilizzazione**

[Fiumi di Sofia, BULGARIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/rivers-of-sofia/)

Attraverso installazioni architettoniche temporanee ed eventi culturali e divulgativi, questa iniziativa ha reso accessibili, per la prima volta in 80 anni, gli alvei artificiali di Sofia, donandogli maggiore visibilità.

[Ritorno nella Patria Sámi, FINLANDIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/return-to-the-sami-homeland/)

Un attento programma di dibattiti pubblici ha preceduto il ritorno di una parte importante del patrimonio culturale Sámi dal Museo Nazionale della Finlandia al Sámi Museo Siida, rappresentando un caso esemplare di efficace restituzione di beni culturali.

[Swapmuseum, Puglia, ITALIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/swapmuseum/)

Swapmuseum agevola la collaborazione tra musei e giovani, coinvolti nelle attività quotidiane dei musei al fine di arricchire e ringiovanire le piccole istituzioni culturali locali.

[Va' Sentiero, ITALY](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/va-sentiero/)

Una spedizione lunga tre anni di un gruppo di giovani entusiasti che hanno percorso e documentato gli 8000 km del Sentiero Italia, il cammino più lungo del mondo, insieme a 3000 partecipanti da tutto il mondo e al coinvolgimento delle comunità locali.

[Progetto “Lumbardhi di nuovo pubblico”, Prizren, KOSOVO](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/lumbardhi-public-again-project/) [[2]](#footnote-2)

“Lumbardhi, di nuovi pubblico” è un’iniziativa di successo volta a salvare il Cinema Storico Lumbardhi dalla privatizzazione e demolizione. Con le loro attività, hanno reclamato il cinema come sito culturale rendendolo centro vivo con una vibrante offerta culturale.

[Il Museo nel Villaggio, PORTOGALLO](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/museum-in-the-village/)

Questo programma culturale riunisce musei, artisti e comunità con lo scopo di godere dell’arte e della cultura, ma anche di conoscere e far rivivere il folklore e patrimonio locale, migliorando l’accesso alle attività culturali nelle aree rurali.

[PAX-Patios de la Axerquía, Cordova, SPAGNA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/pax-patios-de-la-axerquia/)

PAX é un innovativo sistema di governance degli edifici storici volto a promuovere un nuovo modello di rigenerazione urbana attraverso processi di innovazione sociale nel contesto del patrimonio culturale, e basato sulla rigenerazione delle case con cortili interni (*casa de vecinos*) di Cordova.

[Wikipedra, SPAIN](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/wikipedra/)

Wikipedra utilizza la scienza partecipata per sviluppare un database di conoscenze, attraverso un sito e una app, che può aiutare a salvare dall’oblio il patrimonio culturale delle costruzioni in pietra a secco della Spagna e delle regioni vicine.

[World Vyshyvanka Day, UKRAINE](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/world-vyshyvanka-day/)

Quello che è iniziato come un flash mob voluto da un piccolo gruppo di studenti, è diventato oggi una ricorrenza annuale celebrata a livello internazionale volta a salvaguardare l’iconica camicia ricamata dell’Ucraina (*vyshyvank*a) quale importante elemento del patrimonio culturale del popolo ucraino.

**Campioni del patrimonio**

[Costa Carras †, Atene, GRECIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/costa-carras/) *(postumo)*

Per più di 50 anni, Costa Carras si è impegnato instancabilmente per il patrimonio culturale e naturale della Grecia e dell’Europa, con la visione di creare un mondo più bello, sostenibile e inclusivo per le nuove generazioni. È stato un ambientalista visionario, un eminente storico ed un vero Cittadino Europeo.

[Cooperativa La Paranza, Napoli, ITALIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/la-paranza-cooperative/)

Questa cooperativa di giovani amici si è impegnata, fin dai primi anni del 2000, nel trasformare le catacombe di Napoli in una accattivante attrazione culturale per i visitatori, favorendo anche la rivitalizzazione concreta del Rione Sanità.

[Elżbieta Szumska, Złoty Stok, POLONIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/elzbieta-szumska/)

Elżbieta Szumska, con la sua dedizione instancabile, ha permesso la trasformazione della miniera d’oro ormai in disuso di Kopalnia Złota, nella piccola città di Złoty Stok, in una delle più note attrazioni turistiche della Polonia.

Inoltre, un **Europa Nostra Award** è stato conferito ad un progetto di successo proveniente da un paese Europeo che non prende parte al programma Europa Creativa dell’unione Europea:

[Museo Etnografico Kenan Yavuz, Bayburt, TURCHIA](https://www.europeanheritageawards.eu/winners/kenan-yavuz-ethnography-museum/) (Categoria Coinvolgimento della cittadinanza e sensibilizzazione)

Questo Museo si pone l’obiettivo di preservare e far rivivere il patrimonio materiale ed immateriale di Bayburt e dell’Anatolia, proponendo ai suoi visitatori esperienze interattive, pensate e sviluppate con la comunità locale.

I Vincitori del Premio sono stati decisi da una [Giuria](https://www.europeanheritageawards.eu/jury-2022/) composta da esperti del patrimonio culturale provenienti da tutta Europa, sulla base delle valutazioni dei [Comitati di Selezione](https://www.europeanheritageawards.eu/selection-committee/) sulle candidature inviate da organizzazioni e singoli da 36 Paesi Europei.

**Cerimonia per i Premi Europei del Patrimonio Culturale 2022**

I vincitori saranno celebrati il 26 Settembre al Teatro dell’Opera di Praga durante la Cerimonia per i Premi Europei del Patrimonio, che verrà condotta dal Commissario Europeo per la Cultura e dal Presidente Esecutivo di Europa Nostra. Durante la cerimonia verranno anche annunciati vincitori del **Grand Prix** e il vincitore del **Public Choice Award**, scelti tra i progetti vincitori di questa edizione e che riceveranno un premio di €10,000 ognuno. Tra **metà Agosto** e **metà Settembre**, tutti i sostenitori e gli appassionati del patrimonio culturale possono [votare online](https://vote.europanostra.org/) per il **Public Choice Award** e mobilitare il sostegno per il/i vincitore/i del proprio paese o proveniente/i da altri paesi Europei.

La Cerimonia per i Premi Europei del Patrimonio Culturale sará uno degli eventi piú importanti del **Summit 2022 sul Patrimonio Culturale Europeo** che si terrà a Praga tra il **25** e il **27 Settembre**. Il Summit, che è stato incluso nel programma della Presidenza Ceca del Consiglio dell’unione Europea, è organizzato da Europa Nostra con il sostegno della Commissione Europea.

|  |  |
| --- | --- |
| **CONTATTI****EUROPA NOSTRA****Audrey Hogan**, Responsabile Programmiah@europanostra.org, T. +31 70 302 40 52**Joana Pinheiro**, Responsabile Comunicazionejp@europanostra.org, M. +31 6 34 36 59 85**COMMISSIONE EUROPEA****Sonya Gospodinova**sonya.gospodinova@ec.europa.eu+32 2 2966953 | **PER SAPERNE DI PIÙ**[Comunicato Stampa in altre lingue](https://www.europanostra.org/europes-top-heritage-awards-honour-30-exemplary-achievements-from-18-countries/)**About each Award winner:**[Informazioni e citazioni della Giuria](https://www.europeanheritageawards.eu/winner_year/2022/)[Video](https://vimeo.com/showcase/9603340) (in alta risoluzione)[Foto & e-banners](https://www.flickr.com/photos/europanostra/albums/72177720299842749) (in alta risoluzione)[Website Europa Creativa](http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm) [Website Commissaria Gabriel](https://ec.europa.eu/commission/commissioners/2019-2024/gabriel_en) |

**Contesto**

I [Premi Europei per il Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards](http://www.europeanheritageawards.eu/) sono stati istituiti dalla Commissione Europea nel 2002 e sono da allora gestiti da Europa Nostra. I Premi hanno il sostegno del programma [Europa Creativa](http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm) dell’Unione Europea. Per 20 anni, i premi hanno evidenziato e diffuso l'eccellenza e le migliori pratiche legate al patrimonio, hanno incoraggiato lo scambio transfrontaliero di conoscenze e collegato gli attori del patrimonio in reti più ampie. I premi portano grandi benefici ai vincitori, come una maggiore esposizione (inter)nazionale, finanziamenti aggiuntivi e un aumento dei visitatori. Inoltre, il programma dei premi promuove una maggiore attenzione per il nostro patrimonio comune tra i cittadini europei. I premi sono quindi uno strumento chiave per promuovere i molteplici valori del patrimonio culturale e naturale per la società, l'economia e l'ambiente in Europa. Per ulteriori maggiori informazioni [www.europeanheritageawards.eu/facts-figures](http://www.europeanheritageawards.eu/facts-figures).

[Europa Nostra](https://www.europanostra.org/) è la voce europea della società civile impegnata nella salvaguardia e nella promozione del patrimonio culturale e naturale. Federazione non governativa paneuropea, ha il supporto di una vasta rete di enti pubblici, aziende private e individui da più di 40 paesi. Fondata nel 1963, è oggi riconosciuta come la più grande e la più rappresentativa rete del patrimonio in Europa, conservando forti e stretti rapporti con l’Unione Europea, il Consiglio d’Europa, UNESCO e altri organismi internazionali.

Europa Nostra conduce campagne per salvare i monumenti, i siti e i paesaggi europei in pericolo, in particolare attraverso il programma  [7 Most Endangered Programme](http://7mostendangered.eu/about/), e celebra l’eccellenza attraverso [i Premi Europei del Patrimonio Culturale / Europa Nostra Awards](http://www.europeanheritageawards.eu/). Europa Nostra contribuisce attivamente alla definizione e all'attuazione di strategie e politiche europee relative al patrimonio, attraverso un dialogo partecipativo con le istituzioni europee e il coordinamento della [European Heritage Alliance](http://europeanheritagealliance.eu/).

Europa Nostra è tra i partner ufficiali dell’iniziativa [New European Bauhaus](https://europa.eu/new-european-bauhaus/index_en) lanciata dalla Commissione Europea, ed è Co-Presidente Regionale del [Climate Heritage Network](https://climateheritage.org/) per l’Europa ed il Commonwealth degli Stati Indipendenti.

[Creative Europe](http://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/index_en.htm) è il programma dell'UE che sostiene i settori culturali e creativi, permettendo di aumentare il loro contributo all'occupazione e alla crescita. Con un budget di 2,4 miliardi di euro per il 2021-2027, il programma sostiene organizzazioni nei settori del patrimonio, delle arti dello spettacolo, delle belle arti, delle arti interdisciplinari, dell'editoria, del cinema, della TV, della musica e dei videogiochi, nonché decine di migliaia di artisti, professionisti della cultura e dell'audiovisivo.

1. The winners are listed alphabetically by country [↑](#footnote-ref-1)
2. This designation is without prejudice to positions on status, and is in line with UNSCR 1244/1999 and the ICJ Opinion on the Kosovo declaration of independence. [↑](#footnote-ref-2)